

# SHEPHERD 310-P3 3-10X40 MM 18" L'innovativo

I cannocchiali Shepherd Enterprises costituiscono un vero e proprio mondo a sé: sono, infatti, dei cannocchiali di estrazione militare ma con caratteristiche tecniche che li fanno adattare perfettamente in determinati contesti venatori, soprattutto in quelli ove è richiesto un tiro lungo ma preciso.

Una delle soddisfazioni più grandi per un fotogiornalista di settore è quella di riuscire a comporre un ideale trinomio arma-ottica-munizione che supporti alla perfezione quelli che sono i trend, sia del mercato che delle più specifiche esigenze dei cacciatori. Non è un'impresa facile perché spesso le due necessità non collimano. Infatti, l'essere propositivi non sempre si accorda con le aspettative dell'altra parte. Pertanto spesso succede che certi prodotti, anche ottimi, restino in disparte dal grande pubblico, il che è un vero peccato, soprattutto se essi sono forieri di contenuti innovativi e utili. Il caso dei cannocchiali Shepherd né è un chiaro esempio (distribuito in Italia in esclusiva dall'Armeria Parabellum Tel. 335-268140 master@parabellumarmi.com - www.parabellumarmi.com). Per questo motivo, mi son preso la responsabilità di testarne uno. Il modello 310-P3 è stato progettato dalla Shepherd Enterprises proprio per supportare, sino alle 1.000 yard di distanza, armi dotate di canne da 50-51 cm camerate soprattutto in calibro .308 Winchester e 30-06

Springfield. Shepherd costruisce molti modelli appositamente dedicati a tutte le esigenze e possiede un sito web molto sofisticato per fornire all'utente tutte le cariche precise per poter ottimizzare il proprio trinomio (www.shepherdsopes.com).

I cannocchiali Shepherd costituiscono un vero e proprio mondo a sé: sono, infatti, dei cannocchiali di estrazione militare ma con caratteristiche tecniche che li fanno adattare perfettamente in determinati contesti venatori. Le quattro caratteristiche principali dei cannocchiali Shepherd sono:



- il reticolo balistico (*Dual Ballistic System*) è formato da riferimenti di punto di impatto del proiettile a cerchietto per le distanze di 100, 600, 700, 800, 900 e 1.000 yard, e a croce per le 200, 300, 400 e 500 yard, con cadute del proiettile preventivate rispettivamente di - 4,91 in. (200 yard), - 17,3 in. (300 yard), - 38,3 in. (400 yard), - 69,5 in. (500 yard), - 112,7 in. (600 yard), - 170,1 in. (700 yard), - 244,3 in. (800 yard), - 388,1 in. (900 yard), e - 455,0 in. (1.000 yard), naturalmente con azzeramento del cerchietto centrale a 100 yard. Tali valori possono naturalmente essere modificati in più o in meno in modo tale da adattare il reticolo a velocità del proiettile più lente o veloci. Per far "tornare" tali valori della caduta del proiettile con la propria arma basta trovare il binomio giusto velocità alla bocca/coefficiente balistico del proiettile cercando tra le tabelle balistiche dei vari manuali di ricarica e/o sul sito web della Shepherds;

- l'azzeramento del cannocchiale non avviene tanto per click ma mediante lo spostamento nei due assi, alto/basso e destra/sinistra, per tramite di due reticoli, uno fisso e uno mobile, manovrati da due torrette dedicate. Una volta quindi sparato il primo colpo si deve portare il reticolo mobile sul punto di impatto del proiettile sul bersaglio e poi, tramite le due torrette, farlo collimare con il centro del reticolo. Questa è un'operazione da dover fare ad arma bloccata e prende un po' di tempo e di pazienza ma, una volta regolata, la carabina è in grado di far

sparare sino a 1.000 yard senza alcun problema connesso ad astruse regolazioni: tra l'altro, i cerchietti si rivelano a caccia assai migliori delle croci perché consentono al cacciatore di vedere il selvatico, e non di coprirlo e occultarlo; grazie al Dual Reticule System è possibile agire sulle torrette di deriva per compensare direttamente - e visivamente - i valori relativi alla deriva del vento (*wind drift*), vista la presenza sul reticolo mobile dei valori numerici in MOA; grazie alle dimensioni preordinate dei cerchietti in pollici (9", 18" o 24") del reticolo (*stadia range finding circles*), è possibile fare una stima della distanza del bersaglio qualora non si disponga di telemetro. Infatti, le tre misure di cui sopra corrispondono alla dimensione standard sterno/garrese dei tre selvatici-tipo cui tali modelli si rivolgono: *elk* o cervo americano wapiti (24"), un po' più grande del nostro cervo rosso maschio adulto, *White-tailed deer* o cervo coda bianca (18") molto, molto simile al nostro daino, e cane delle praterie in piedi (9"), quest'ultimo ideale per il capriolo. Il 310-P3 3-10x40 mm, come detto, è quindi il perfetto compromesso tra efficienza tecnica e fruibilità su un'arma inferiore al metro di lunghezza e con canna da 50,5 cm: infatti Shepherd ha ottimizzato questo cannocchiale proprio per chi dispone di armi con canna corta in calibri popolari e diffusi come il .308 e il .30-06, il che farà la gioia di chi dispone di carabine da battuta (ammesso però che l'utente ne ottimizzi il peso di scatto). Devo dire che la scelta mi ha pienamente soddisfatto, anche in relazione al fatto che quest'ottica ha un prezzo davvero interessante e offre prestazioni balistiche e operative (luminosità) molto buone. Infatti, la qualità delle lenti, la precisione e la robustezza delle meccaniche sono davvero eccellenti, in particolar modo la regolazione della parallasse e della messa a fuoco. Il Model 310 P3 pesa solo 480 grammi ed è lungo 35,5 cm. Grazie alla campana da 40 mm e il tubo da 1" (2,54 cm), può essere montato talmente basso da toccare quasi la canna, il che è di enorme vantaggio per il tiro a lunga distanza.

L'impiego da me progettato per questo Seven LS era - ed è ancora... - triplice: caccia di selezione al capriolo e al daino sia alla cerca che da appostamento, e caccia di selezione da appostamento al cinghiale. Tre selvatici, completamente differenti l'uno dall'altro quanto a dimensioni, mole, e struttura fisica accettando poi anche il fatto di dover cacciare in ambienti e distanze di tiro molto diversi tra loro. In più, c'era sempre la prerogativa di dover trovare una munizione perfetta per il reticolo balistico dell'ottica scelta per il test, appunto il cannocchiale Shepherd Model 310 P3 3-10x40 mm. Pertanto, non è stato per nulla facile capire - e trovare - la munizione ideale per un simile multipiego dell'arma. Alla fine ho trovato il prodotto ideale, in grado di sfruttare al massimo la potenzialità del calibro e del reticolo e, nel contempo, di poter "gestire" le tre specie di selvatici nei diversi ambienti: si tratta della munizione



commerciale Federal Premium con palla Sierra GameKing BT da 165 grani. Questo munizionamento ha fornito, *in primis*, prestazioni balistiche esterne molto buone su una canna da soli 50,5 cm; in secondo luogo, per ciò che concerne la balistica terminale, si è dimostrata all'altezza di poter fornire eccellenti prestazioni, in termini di potere d'arresto e rispetto delle carni su questi tre selvatici. L'unica attenzione riguarda l'impiego di questa munizione a cortissima distanza, ovvero entro i 50 metri, perché tende a cedere energia immediatamente con penetrazione limitata.

Al poligono, le regolazioni sono state effettuate alla distanza di 92 metri (il poligono di Lastra a Signa ha la prima linea proprio a 100 yard) con controlli a 200 e 300 metri, data la particolare costituzione del reticolo e del sistema di azzeramento. Sono stati sufficienti una decina di colpi per ottenere la completa taratura del trinomio ottica/arma/munizione a 100 yard, con la munizione commerciale Federal Premium Sierra GKBT da 165 grani: la miglior rosata (di quattro colpi) ottenuta è stata di 13x9 mm. Prestazioni già più che ottime, se si pensa che sono state ottenute con una canna lunga appena 50,5 cm...

Lo Shepherd 310-P3 3-10x40 mm si può anche definire come un cannocchiale "dall'anima etica" perché costringe il cacciatore a eseguire tiri sino "a giusta luce" e non oltre, non tanto per la sua luminosità, che è in grado di figurare bene quasi sino a buio, quanto piuttosto per le dimensioni sottili del reticolo, per di più non illuminato.

